

Calcio. Serie C

L'ottava giornata di andata

Ora doppia sfida contro il Sudtirolo



La Feralpisalò riprende la preparazione stamattina a Prevalle, in vista della gara di Coppa Italia di mercoledì a Bolzano con il Sudtirolo (ore

18.30). Partita secca, con eventuali supplementari e rigori. La rifinitura: domani pomeriggio. E domenica il Sudtirolo sarà al «Turina».

«Noi vincenti perché organizzati»



L'allenatore del Carpi, Giancarlo Roifo, vince il duello con Stefano Sottili, impostando la gara sull'agonismo. Sfruttando le

condizioni del terreno, e l'abituale carattere degli emiliani, ottiene dai suoi una prestazione ringhiosa: «Si è trattato di una partita

belleissima - sostiene esagerando il tecnico figure - . L'abbiamo giocata con discreta qualità, dimostrando spirito combattivo e notevole

sacrificio. Siamo riusciti a fare dell'organizzazione la nostra arma migliore, mettendo in campo tutte le risorse per conquistare un

risultato positivo. La Feralpisalò? Si è battuta in maniera strenua, fino all'ultimo. Ha dimostrato il suo valore».

IL FILM

DELL'INCONTRO

Un'altra battuta d'arresto: non c'è la scossa del tecnico

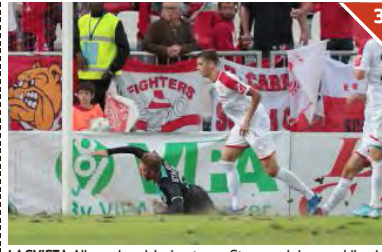
La Feralpisalò è in crisi. Nemmeno il debutto di Stefano Sottili, l'allenatore scelto al posto di Damiano Zenoni dopo l'interregno a Gubbio di Mauro Bertoni, sta cambiando una tendenza davvero pericolosa.



TIFOSI. Il solito, encomiabile gruppo di fedelissimi della Vecchia Guardia al seguito della formazione gardesana anche al «Cabassi» di Carpi



LA MAZZATA. Dura 32 minuti la resistenza della Feralpisalò, che poco dopo la mezz'ora passa in svantaggio: per il Carpi va a bersaglio Carta



LA SVISTA. Allo scadere del primo tempo Stanco cade in area, sbilanciato da un difensore: per l'arbitro tutto regolare ma i gardesani protestano



LA PROTESTA. I giocatori della Feralpisalò si fanno sentire a muso duro con l'arbitro Acanfora per il rigore non concesso: è tutto inutile

Le pagelle

6 DE LUCIA. Nell'azione del gol ribatte alla meno peggio la conclusione ravvicinata di Vano, ma il pallone finisce lateralmente a Carta che insacca. Per il resto solo ordinaria amministrazione.

6 LEGATI. Assente Zambelli per un leggero indolenzimento, è schierato sulla destra, chiamato a tamponare e, al momento opportuno, sganciarsi sulla fascia. Ha una buona opportunità, che non riesce a sfruttare. Con un pregevole traversone dà il via all'azione che mette Scarsella davanti al portiere. L'arbitro lo perdona su un fallo di mano: non lo ammonisce, evitandogli il secondo giallo e l'espulsione.

6 RINALDI. Se la sbriga con disinvoltura, allontanando qualsiasi minaccia.

6 GIANI. Contro un avversario tosto, il corazziere Vano, se la cava con la solita abilità. Rinvia in maniera decisa.

6 CONTESSA. Si spinge sulla sinistra, effettuando qualche traversone invitante. Nel finale lascia a Mordini.

5.5 MAGNINO. Si batte con decisione, anche se a volte viene saltato da avversari tenaci e combattivi, che fanno dell'agonismo la loro arma migliore.

5.5 PESCE. Prova a costruire con lunghi lanci. Ma le condizioni del terreno, nella fascia centrale, da una porta all'altra, non consentono di sviluppare una manovra lineare.

6 CARRARO. Disputa l'ultima mezz'ora. Si propone con tocchi corti, e precisi. In crescita.

5.5 GUIDETTI. Inserito a sorpresa, è generoso ma non è agevolato dalla situazione.

5 CECCARELLI. Lamenta qualche acciaccio. Gioca la mezz'ora conclusiva. Cerca di trovare un corridoio, però gli avversari gli impediscono qualsiasi movimento. Effettua un cross insidioso, che non trova la deviazione di nessun compagno.

5.5 SCARSELLA. Spostato in una posizione più avanzata rispetto al solito (da centrocampista a rifinitore) ha l'occasione più nitida per segnare, ma calcia addosso al portiere. Nella ripresa, stretto in area da un paio di difensori, reclama inutilmente un rigore.

5 MAIORINO. Si vede poco, meno del solito. La barriera arretrata del Carpi non lo lascia nemmeno respirare.

5.5 STANCO. Essendo modenese, ci tiene in modo particolare a mettersi in evidenza. Nel primo tempo subisce un atterramento in piena area, che l'arbitro non vede.

5 CARACCIOLLO. Prova a rendersi utile, subentrando a Stanco. Qualche scatto in acrobazia, ma è troppo lontano per rendersi pericoloso. ● 5.2

IL DOPOGARA. L'allenatore al debutto se la prende con Acanfora di Castellammare di Stabia



L'espulsione di Cristiano Masitto, vice allenatore della Feralpisalò, al 38' del secondo tempo: un'avventura iniziata nel peggiore dei modi

Sottili fischia l'arbitro: «Direzione indisponente»

«Negato un rigore netto a Stanco. Su quel campo non si poteva giocare» Il centrocampista Guidetti: «Non ci riescono nemmeno le cose più facili»

CARPI (Modena)

Un debutto dolceamaro per Stefano Sottili. I tifosi del Carpi lo hanno applaudito, ricordando la promozione dalla C2 alla C1 nel 2010-2011. Il suo vice Masitto, al contrario, nonostante i tanti gol segnati in 2 anni è stato fischiato per uno spareggio-promozione perso per 2-3 col Monza di Gigi Radice. Ed è tanto nervoso da finire espulso.

«Ho rivisto tante persone con cui ho condiviso un'annata entusiasmante, a cominciare dai magazzinieri - dice Sottili -. La vita riserva momenti belli che, a volte, capita di vivere con piacere. Il calcio non è fatto solo di schemi, di allenamenti e scelte, ma pure di sentimenti. Masitto invece è stato accolto meno bene».

Ma è tempo di parlare della gara: «C'è molto rammarico - dice Sottili -. La squadra ha dimostrato voglia di lottare, però l'ho vista troppo nervosa e poco lucida. Abbiamo avuto 2-3 occasioni per segnare. Peccato non essere riusciti a sfruttarle. Devo comunque dare atto al gruppo di avere avuto una notevole reazione: ha espresso tutto quanto era nelle sue corde».

IL TECNICO toscano si toglie i sassolini dalle scarpe, bocciando l'arbitro, Acanfora, di Castellammare di Stabia. Sarà un caso, ma con lui la Feralpisalò non ha mai vinto nessuna partita (su 4). Bilancio: un solo pareggio (1-1 interno con Santarcangelo il 15 aprile 2018) e ben 3 sconfitte (1-2 con l'AlbinoLeffe al Turina il 19 novembre 17, 1-2 a Verona con la Virtus lo scorso 10 marzo, e ieri).

«Un arbitraggio indisponente - assicura Sottili -. Noi avremmo dovuto essere brava non inervosirci, ed evitare di badare a questo atteggiamento. Bisognava ragionare così: siamo più forti, e andia-



La delusione di Stefano Sottili: un debutto amaro con la Feralpisalò

Gironi B

RISULTATI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S		
Carpi	FERALPISALÒ	1-0	Padova	22	8	7	1	0	17	3
Imolese	Fano	0-1	Reggio Audece	16	8	4	4	0	14	5
Padova	Arzignano	2-0	Sudtirolo	16	8	5	1	2	15	11
Reggio Audece	Gubbio	1-1	Vicenza Virtus	15	7	4	3	0	11	3
Rimini	Virtus/Vecomp	1-2	Sambenedettese	15	8	4	3	1	14	8
Sambenedettese	Piacenza	4-2	Piacenza	14	8	4	2	2	13	10
Sudtirolo	Modena	4-3	Carpi	14	8	4	2	2	12	9
Triestina	Ravenna	0-1	Triestina	10	8	3	1	4	12	12
Vis Pesaro	Fermana	1-1	Cesena R.C.	10	7	3	1	3	9	10
Vicenza Virtus	Cesena R.C.	Oggi	Virtus/Vecomp	10	8	3	1	4	13	15
			Ravenna	10	8	3	1	4	11	11
			Fano	9	8	2	3	3	8	14
			Modena	9	8	2	3	3	11	11
			FERALPISALÒ	9	8	2	3	3	8	12
			Vis Pesaro	8	8	2	2	4	8	11
			Fermana	8	8	2	2	4	7	12
			Gubbio	6	8	0	6	2	7	11
			Rimini	6	8	1	3	4	10	15
			Arzignano	4	8	0	4	2	9	9
			Imolese	2	8	0	2	6	4	11

● 5.2

LA PARTITA. Il cambio di allenatore non porta benefici ai gardesani, che continuano a vivere un momento negativo

La nuova Feralpisalò sbanda Il rilancio rimane sulla Carta

La gestione Sottili inizia con una sconfitta di misura contro il Carpi Inutile l'assalto nel secondo tempo. La classifica ora piange davvero

Sergio Zanca CARPI (Modena)

Una battaglia, su un terreno in pessime condizioni, pieno di sabbia e di buche. La Feralpisalò non riesce a esprimere il suo gioco basato sulla tecnica ed è abbagliata da una fiammata del Carpi, andato in gol con un'azione confusa e convulsa, sfruttata dal centrocampista Carta.

Il nuovo tecnico dei gardesani, Stefano Sottili, accolto tra gli applausi in ricordo della promozione in C1 alla guida del Carpi (2010-11), inizia con il piede sbagliato. E, mentre la classifica piange sempre di più, il calendario comincia a riservare i confronti con le squadre più forti. Prossima avversaria: il Sudtirolo, 2° in classifica con la Reggiana, mercoledì in coppa Italia a Bolzano, e domenica al «Turina» in campionato.

SOTTILI propone la difesa a 4, con Rinaldi e Giani centrali, Legati e Contessa sulle fasce. In cabina di regia Pesce, con Magnino e Guidetti ai fianchi. Come torre d'attacco Stanco è preferito a Caracciolo, sostenuto da Maiorino e



Fabio Scarsella in azione

Scarsella, spostato in posizione più avanzata per il fuot del gol. Identico il modulo del Carpi, con Saric e Jelenic alle spalle del possente Vano, un marcantonio alto quasi 2 metri.

La prima occasione capita alla Feralpisalò. Su punizione. Come torre d'attacco, Scarsella tocca per Legati che, da pochi passi, non in-

quadra lo specchio. Immediata replica del Carpi, con tiro alto di Saric. Di nuovi gardesani pericolosi al 21': Maiorino correge un traversone di Legati, appoggiando a Scarsella, che conclude addosso a Nobile.

Al 32' la Feralpisalò cade su un'azione martellante del Carpi. Cross da destra di Jelenic, colpo di tacco di Saric, che poi si gira e rimette in mezzo, Vano devia, ma De Lucia si oppone, il pallone schizza verso Carta, lesto a insaccare. Agli sgoccioli Stanco è sbilanciato e messo giù in piena area, senza che l'arbitro faccia una piega.

Nella ripresa non si gioca più. Il Carpi, chiuso nella propria metà campo, crea una barriera insormontabile. Ribatte ogni colpo; cerca di ripartire, senza costrutto; perde tempo con frequenti cadute (e, prima di rialzarsi, ce ne vuole). Da parte sua la Feralpisalò spinge, preme, lotta, ma non trova mai il bandolo della matassa. I varchi sono intasati e, di conclusioni, nemmeno l'ombra.

Sottili richiama Pesce e Guidetti, inserendo Carraro e Ceccarelli. Confida in un guiz-

Carpi	1
Feralpisalò	0

CARPI	FERALPISALÒ
4-3-2-1	4-3-2-1
Nobile	6 De Lucia
Pellegrini	6 Legati
Sabotic	6 Rinaldi
Ligi	6.5 Giani
Lomolino	6 Contessa
(32st Clemente)	sv (36st Mordini)
Hralec	6.5 Magnino
(44st Boccacini)	sv (36st Mauri)
Pezi	6 Pesce
(44st Fofana)	sv (17st Carraro)
Carta	7 Guidetti
Seric	6.5 (11.7st Ceccarelli)
Jelenic	6.5 Scarsella
(32st Maurizi)	sv Maiorino
Vano	6.5 Stanco
(44st Carletti)	sv (22st Caracciolo)
All. Roifo	All. Sottili

A disposizione CARPI: Rossini, Rossoni, Varoli, Grieco, Biasci, Mastaj, Simonetti. FERALPISALÒ: Liverani, Eleuteri, Altare, Bertoli, Hergeligi. Arbitro: Acanfora di Castellammare di Stabia 5 Rete: 3/21 Carta Note: ammoniti Lomolino, Sabotic, Pezi, Carta (C), Legati, Pesce e Maiorino (F). Espulso al 38 st il vice allenatore della Feralpisalò Masitto. Angoli: 4-0 per la Feralpisalò. Recupero: 1+5.

zo di quest'ultimo, che, difatti, ci prova, ma viene immancabilmente chiuso. Poco dopo Caracciolo rileva Stanco. Al 24' Legati rischia l'espulsione. Su rinvio di De Lucia, forse abbagliato dalla luce dei riflettori, completamente solo, ferma il pallone a metà campo bloccandolo come fosse un portiere. Sarebbe da ammonizione e, avendone già presa una, dovrebbe essere espulso. L'arbitro, pasticcione in tante circostanze, lascia perdere. Al 28' Scarsella, stretto in area da 2 difensori emiliani, reclama inutilmente il rigore.

NEL FINALE Mordini e Mauri prendono il posto di Contessa e Magnino. Il vice allenatore della Feralpisalò Masitto si infuria e rimedia il rosso. La Feralpisalò tenta e ritenta. Effettua traversoni per la testa dell'Airono, prova con incursioni sugli esterni, tira da lontano. Ma a ribattere c'è sempre un piede o una gamba. Il Carpi fa mucchio. Se poi la conclusione trova lo specchio, ci pensa il portiere a rintuzzare. Gli emiliani dimostrano carattere e combattività.

La Feralpisalò, sorpresa dall'azione del gol, incassa una sconfitta amara, e rimanda il riscatto alla prossima. ●



Luca Magnino cerca di farsi il largo nella munitissima retroguardia del Carpi

Inutile l'assalto della Feralpisalò nella ripresa contro le barricate avversarie

Le altre partite																		
Imolese	0	Padova	2	Reggiana	1	Rimini	1	Sambenedettese	4	Südtirol	4	Triestina	0					
Fano	0	Arzignano Chiampo	0	Gubbio	1	Virtus Verona	2	Piacenza	2	Modena	3	Ravenna	1					
IMOLESE (4-3-2-1): Rossi 6; Garattoni 6, Checchi 5.5, Della Giovanna 5.5, Valeau 6 (26 st Ingrassio 5.5); Tentoni 6 (37 st Alimi 5); Marucci 6 (26 st Maniero 6); Bolzoni 6; Provenzano 5.5 (19 st Ngisah 5.5); Belcarraro 5.5 (19 st Latte Lathi sv); Vuthaj 6. A disp. Libertazzi, Seri, Albani, Boccardi, Sall, Carini, Schiavi, All. Atzori. FANO AJ (4-3-3): Viscovo 6.5; Tofanari 6, Di Sabatino 6, Gatti 6, De Vito 6.5; Carpani 6, Sapone 6 (23 st Mari-6), Parlati 7, Sarli 5.5 (12 st Di Francesco 6.5); Barbuti 5 (12 st Kanis 6); Baldini 7 (42 st Paolini sv). A disp. Fasolino, Ricciardi, Diop, Sald, Boccialetti, Gjuci, Venditti, All. Fontana.	ARBITRO: Virgilio di Trapani 6. RETE: 39 st Parlati.	PADOVA (3-5-2): Minelli 7.5; Pelagatti 6, Kresic 7, Lovato 6.5; Fazzi 6 (27 st Sylab) Germano (33 st Mandorlini 6), Ronaldo 7.5, Castiglia 6 (18 st Kargbo 5.5), Rosi 5.5; Vascone 6, Favale 6 (18 st Zanotti 5.5); Star-6.5 (26 st Santini 6); Marchi 7. A disp. Valtolini, Kirwan, Martinelli, Haruna, Muru, All. Alvini.	REGGIANA (3-5-1-1): Narduzzo 5; Spasò 6, Rozzio 6, Costa 6.5; Libutti 6.5 (40 st Radrezza sv), Esperone 6 (18 st Kargbo 5.5), Rossi 5.5; Vascone 6, Favale 6 (18 st Zanotti 5.5); Star-6.5 (26 st Santini 6); Marchi 7. A disp. Valtolini, Kirwan, Martinelli, Haruna, Muru, All. Alvini.	GUBBIO (4-3-3): Ravaglia 6; Zanoni 6.5; Bacchetti 6.5; Cinaglia 6; Maini 5; Bangu 6 (23 st Lakti 6). Benedetti 6.5; Sbarfio 6; De Silvestro 6.5 (23 st Sorrentino 6); Cesaretti 5.5 (32 st Konate sv); Tavernelli 6 (40 st Meli sv). A disp. Battista, Conti, Munoz, Ricci, Malaccari, Zanellati, Filippini, All. Guidi.	ARBITRO: Giordano di Novara 6. RETE: 45 pt Kresic, 32 st Buglio.	ARZIGNANO CHIAMPO (4-3-3): Tosi 6; Tazza 6, Barchini 5.5, Pasqualoni 5.5, Barzaghi 6; Maldonado 5 (33 st Hoxha sv); Perretta 6 (40 st Russo sv); Ballestrero 5.5 (14 st Valgusosa 5.5); Cals 5.5; Piccioni 5.5 (33 st Anastasiya sv); Pattarello 6 (14 st Ferrara 5.5); A disp. Faccioli, Amatori, Lo Porto, Bonalumi, Antoniazzi, Bozzato, Bigolin, All. Colombo.	ARBITRO: Fierro di Pistoia 6. RETE: 45 pt Kresic, 32 st Buglio.	MODENA (4-3-1-2): Giacomini 6.5; Rossi 6; Pellacani 6; Sirignano 6; Manfredini 6.5; Oneso 5.5; Di Paola 5.5 (29 st Casarotto 5.5); Cazzola 6; Marcellandella 5 (18 st De Silvia 7.43 st Gaspari sv); Odogwu 7; Magrassi 6 (43 st Lavagnoli sv). A disp. Chiesa, Danti, Manarini, Santacroce, Fermo, Pirton, Curto, Baravelli, All. Fresco.	ARBITRO: Scarpa di Collegno 6. RETE: 7 pt Manfrin, 18 st Van Ran-sbeek, 23 st Odogwu.	SAMBENEDETTESE (4-3-3): Santurro 6; Rapisarda 6, Miceli 6, Di Pasquale 6.5, Gemignani 7; Rocchi 6.5 (42 st Biondi sv); Volpelli 6 (27 st Gelonesi sv); Carrigo 8; Di Massimo 6.5 (37 st Trillo sv). A disp. Raccicini, Fusco, Zaffagnini, Piredda, Brunetti, Garofalo, Panaioli, All. Montero.	PIACENZA (3-5-2): Del Favero 5.5; Della Latta 5.5; Mileusi 5, Pregreffri 5; Zappella 6 (16 st Cattaneo sv); Nicco 6 (16 st Cacia 5). Marotta 6 (35 st Giandomenico sv); Corradini 5.5 (16 st Boffa 6); Imperatore 6 (35 st Forte sv); Paponi 7.5; Sestu 5. A disp. Bertozzi, El Kausajjigi, Borri, Sylla, Nannini, Riccardi, All. Franzini.	ARBITRO: Perenzoni di Rovereto 6. RETE: 26 pt e 23 st Paponi, 44 pt, 8 st, 20 st e 46 st Cernigoi.	SÜDTIROL (3-5-2): Cucchietti 6.5; Fabbri 6.5, Polak 5.5, Vlnetot 6, Davi 6.5; Tait 6.5, Berardocco 6.5, Morosini 6 (41 st Trovade sv); Casiraghi 7 (19 st Rover sv); Petrella 7 (24 st Gatto sv); Mazzocchi 7 (41 st. Gabriele, Fink, Butuelo, Alari, All. Vecchi.	MODENA (3-5-2): Gagno 5.5; Cargnelli 5 (13 st Politi 5.5), Zaro 6, Perna 6; Laurenti 6; Spagnoli 6; Boscòlo Papo 6; Bearzotti 6.5 (27 st Varutti sv); Davi 6 (27 st Sodinha sv); De Grazia 6.5 (13 st Pezzella sv); Ferrario 6 (27 st Rossetti 6). A disp. Pacini, Tulissi, Ingegneri, Stefanelli, Mattioli, Duca, Rabui, All. Zironelli.	ARBITRO: Scarpa di Collegno 6. RETE: 15 pt Bearzotti, 17 pt e 25 st Morosini, 21 pt De Grazia, 23 pt Casiraghi, 30 st Mazzocchi, 43 st Rossetti.	TRIESTINA (4-4-2): Offredi 5; Scrugnoni 6; Malomo 6, Cernuto 6, Frascatore 6 (24 st Guido Gomez 6), Leonardo Gatto 6 (13 st Procaccio 6), Paulinho 6.5, Giljoric 6.5 (24 st Maracchi 6), Mensah 7; Granoche 6.5; Costantini 5.5 (1 st Ferretti 6). A disp. Mattosovic, Formiconi, Lambrugh, Steffo, Roberto Codromaz, Hidalgo, Beccaro, Vicaroni, All. Princlivoli.	RAVENNA (5-3-2): Spurio 6.5; Giac-sini 6 (30 st Mustacciolo 6), Rinchi 6, Jidayi 6.5, Purro 6.5, Ricchi 6.5 (19 st Negretti 6); D'Eramo 6.5 (51 st Fyda sv); Lora 6.5, Selleri 6.5; Raffini 5.5, Nocciolini 7. A disp. Cincilla, Sabba, Fiorani, All. Foschi 6.	ARBITRO: Giaccaglia di Jesi 5.5. RETE: 49 st Nocciolini.



Luca Guidetti contende il pallone a un giocatore del Carpi